

Con riferimento al **Fondo della Libera Professione - "Quota B" del Fondo di Previdenza Generale**, la gestione contabile dei contributi proporzionali al reddito evidenzia un incremento rispetto alle entrate del 2009 del 3,24%.

Nel 2010 sono stati contabilizzati contributi per € 286.492.259, ripartiti secondo il seguente schema.

Contributi al 12,50% di iscritti attivi	€	242.771.140
Contributi al 2% di iscritti attivi	€	19.582.921
Contributi all'1% di iscritti attivi	€	17.329.970
Contributi al 12,50% di pensionati	€	1.109.950
Contributi al 2% di pensionati	€	4.454.083
Contributi all'1% di pensionati	€	1.244.195
Totale gettito contributivo	€	286.492.259

La classificazione degli iscritti che hanno versato la contribuzione commisurata al reddito libero professionale è la seguente:

– iscritti attivi con contribuzione al 12,50%	n.	72.670
– iscritti attivi con contribuzione al 2%	n.	43.302
– pensionati con contribuzione al 12,50%	n.	294
– pensionati con contribuzione al 2%	n.	8.490
– iscritti con contribuzione mista (12,50% e 2%)	<u>n.</u>	<u>1.570</u>
Totale contribuenti	n.	126.326

Nella voce "iscritti con contribuzione mista" rientrano i professionisti che nel corso dell'anno sono passati dalla contribuzione intera (12,50%) alla contribuzione ridotta (2%) e viceversa.

Nel totale di cui sopra sono considerati anche n. 32.940 iscritti e n. 1.842 pensionati che hanno versato contributi con aliquota dell'1% (pari al 27,53% del totale dei contribuenti dell'anno).

Inoltre, rispetto al numero degli iscritti alla "Quota A" del Fondo di Previdenza Generale, i contribuenti al Fondo della libera professione rappresentano il 36,21%.

Contributi di riscatto versati al Fondo di Previdenza Generale.

Nell'esercizio 2010 si è registrata una crescita complessiva delle entrate a titolo di riscatto nella misura del 6,44%. Tale incremento è da ascrivere esclusivamente all'aumento dell'importo imputato a tale titolo per la Quota B (pari ad € 20.497.338), che ha registrato una percentuale di incremento di oltre il 10% rispetto al dato relativo al 2009.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2010, presso la Quota A sono state presentate 262 domande ed inviate 177 proposte; nel medesimo esercizio sono, inoltre, pervenute 64 accettazioni di proposte precedenti. Presso la Quota B, invece, sono state presentate 1.357 richieste di riscatto; gli uffici hanno provveduto ad inviare 1.048 proposte di cui ne sono state accettate 420.

Fondo Generale "Quota A"

Riscatti in ammortamento		
- riscatti di allineamento	n. 480	€ 1.609.711
- interessi		€ 51.775

Fondo della libera professione – "Quota B" del Fondo Generale

Riscatti in ammortamento		
- riscatti precontributivo, laurea, specializzazione, servizio militare, allineamento	n. 2.678	€ 17.671.519
- interessi		€ 2.825.819
Totale riscatti	Tot. n. 3.158	€ 22.158.824

Ricongiunzione attiva presso la Quota A del Fondo di Previdenza Generale

Le entrate a titolo di ricongiunzione presso la “Quota A” del Fondo di Previdenza Generale, pari ad € 6.790.433 (comprensive di contributi trasferiti da altri Enti, importi versati direttamente dagli iscritti e relativi interessi), registrano un notevole incremento rispetto al dato da consuntivo 2009. La ragione di questa crescita è da imputare essenzialmente al trasferimento dei contributi da parte degli Istituti previdenziali interessati, a seguito della rilevante attività di sollecito svolta dagli uffici, anche con riferimento a domande pregresse, resa possibile dalla razionalizzazione degli archivi, attuata inserendo nel database Oracle tutti i dati relativi alle ricongiunzioni precedentemente gestiti con sistemi diversi, che ha consentito di verificare e di regolarizzare numerose posizioni.

In dettaglio, nell’anno 2010, le domande pervenute sono state n. 230; gli uffici hanno provveduto a trasmettere agli iscritti n. 59 proposte, con il relativo piano di ammortamento, di cui n. 42 sono state accettate.

Il gettito dei contributi del Fondo di Previdenza Generale, nell’esercizio 2010, evidenziato nella tabella seguente, registra complessivamente un aumento del 3,38% rispetto al precedente esercizio.

Contributi minimi obbligatori alla Quota A	€	354.883.287
Contributi trasferiti da altri Enti e versati dagli iscritti per ricongiunzione alla Quota A, comprensivi dei relativi interessi (ricongiunzione attiva)	€	6.790.433
Contributi di riscatto di allineamento Quota A comprensivi dei relativi interessi	€	1.661.486
Contributi di maternità	€	14.838.155
Sanzioni e interessi Quota A	€	1.588.017
Interessi su rateizzazione contributi a ruolo	€	96.881
Contributi commisurati al reddito libero professionale (Quota B)	€	286.492.259
Contributi di riscatto dell'attività precontributiva, degli anni di laurea e specializzazione, del servizio militare e di allineamento, comprensivi dei relativi interessi	€	20.497.338
Contributi sui compensi degli amministratori di enti locali	€	319.382
Interessi su rateizzazione contributi “Quota B”	€	2.360
Sanzioni e interessi Quota B	€	443.891
Totale gettito contributivo	€	687.613.489

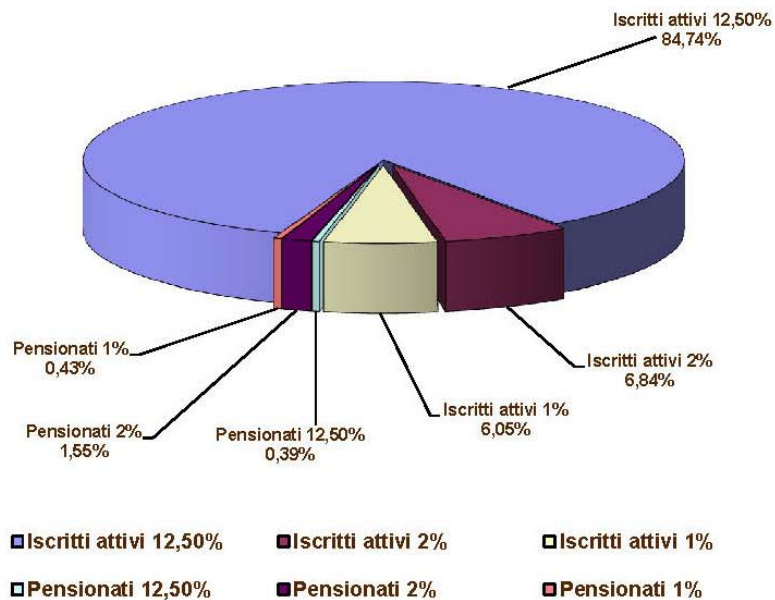
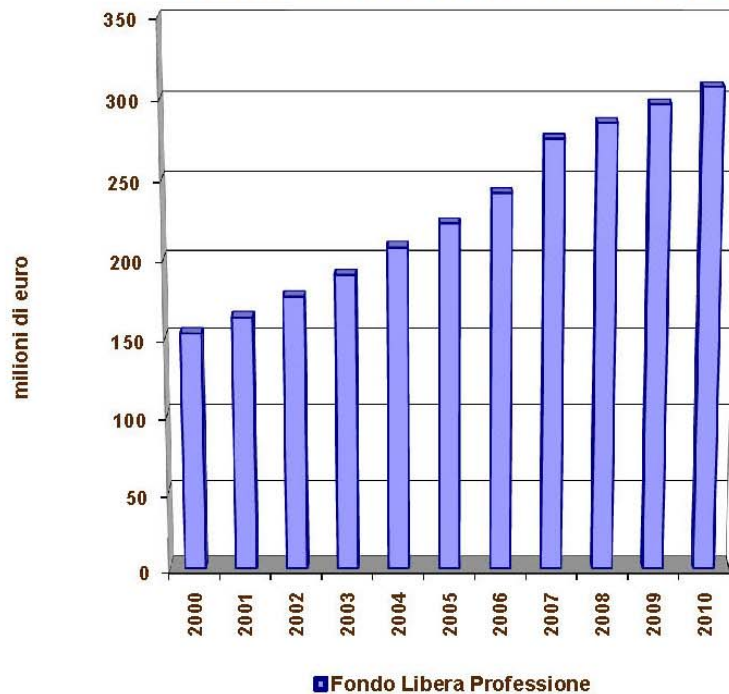
Il Fondo di Previdenza Generale, infine, registra le seguenti entrate straordinarie:

Contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	1.597.645
Contributi da ricongiunzione esercizi precedenti Quota A	€	5.031.259
Recupero prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota A	€	300.992
Contributi maternità anni precedenti	€	209.856
Recupero indennità di maternità, già erogate in anni precedenti	€	4.079
Sanzioni e interessi Quota A anni precedenti	€	11.697
Contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	8.063.693
Recupero prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota B	€	17.676
Sanzioni e interessi Quota B anni precedenti		3.523.472
Totale	€	18.760.369

Dalla suesposta tabella emerge principalmente il dato relativo ai contributi da ricongiunzione di competenza dei pregressi esercizi, che per la prima volta viene esposto tra le entrate straordinarie a seguito della riorganizzazione delle procedure di incasso. Tale iniziativa, già ampiamente illustrata in altra parte della presente relazione, ha consentito di poter esporre in bilancio i crediti secondo il principio della competenza economica, precedentemente gestiti invece attraverso la semplice contabilizzazione di flussi in entrata.

Con riferimento alla Quota B, l'importo appostato in bilancio a titolo di contributi di competenza di esercizi precedenti deriva dall'attività di incrocio dei dati con l'Anagrafe Tributaria.

Per quanto sopra esposto, l'importo complessivo delle entrate contributive al Fondo è pari ad € 706.373.858.

**DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO
LIBERO - PROFESSIONALE****IMPORTI VERSATI AL FONDO GENERALE QUOTA B**

Prestazioni previdenziali

Nell'anno 2010 la spesa sostenuta dal Fondo di Previdenza Generale per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata complessivamente di € 224.314.791, con un aumento del 7,60% rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7, L. 544/1988, pari ad € 4.313.315.

Del totale sopra riportato € 181.383.853 sono riferiti alla Quota A e € 42.930.938 sono relativi alle prestazioni a carico della Quota B.

In particolare, l'incremento della spesa per prestazioni ordinarie si è mantenuta su un trend consolidato che risente sia del numero dei nuovi pensionati, sia dei processi inflazionistici che si riflettono sull'indicizzazione delle prestazioni in essere.

In aumento è anche la spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente e quella a superstiti, a seguito sia dell'incremento del numero dei beneficiari che degli effetti della maggiorazione che consente agli interessati di contare su un trattamento minimo garantito.

La complessiva crescita delle uscite per prestazioni, sopra rilevata, è anche il segno del recupero di produttività del Servizio, concretizzatosi nella riduzione dei tempi di liquidazione delle pensioni a carico del Fondo Generale.

In particolare, il Settore Pensioni a Superstiti ha evaso tutte le domande di pensione presentate entro il 31 dicembre 2010 (anche quelle relative ad anni precedenti); si sono ridotti i tempi di liquidazione del Settore Pensioni Ordinarie, già contenuti entro i canonici 120 giorni; ed è stata incrementata l'attività di liquidazione del Settore Pensioni per Invalidità Assoluta e Permanente.

<i>TRATTAMENTI LIQUIDATI – ANNO 2010</i>	
<i>PENSIONI ORDINARIE</i>	
Quota A	n. 3.505
Quota B	n. 1.710
Ricalcoli di Quota A	n. 2.803
Ricalcoli di Quota B	n. 748
Pensioni Supplementari	n. 253
<i>PENSIONI DI INVALIDITÀ</i>	n. 239
<i>PENSIONI A SUPERSTITI</i>	n. 2.759

Nel corso del 2010 si rileva un minor numero delle nuove pensioni per invalidità rispetto al 2009; tale flessione è dovuta esclusivamente all'impossibilità di evadere, in alcuni casi, le domande presentate, sia perché in attesa della documentazione amministrativa necessaria da parte degli interessati, sia per la presenza di morosità contributive dei pensionandi.

Al fine di risolvere la criticità relativa al recupero delle morosità contributive è stata conferita sistematicità a tale attività, secondo le modalità già a suo tempo stabilite con delibera del Consiglio di Amministrazione. Il recupero avviene mediante compensazione con i crediti dell'iscritto per arretrati di pensione e, in caso di incapacienza, mediante trattenute del 20% sul trattamento posto in pagamento, sino a concorrenza dell'importo dovuto. È stato così possibile eliminare una delle cause di ritardo nelle liquidazioni delle pensioni, sicché nel 2010 sono state poste in pagamento le seguenti prestazioni precedentemente sospese a causa di questa problematica.

MOROSITÀ CONTRIBUTIVE GRAVANTI SU PENSIONI LIQUIDATE NELL'ANNO 2010

MOROSITÀ GRAVANTI	QUOTA A	QUOTA B	QUOTA A + QUOTA B	TOTALI
su pensioni Ordinarie	76	172	9	257
su pensioni a Superstiti	17	13	13	43
su pensioni di Invalidità	15	2	1	18
TOTALI	108	187	23	318

Si riepilogano di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dal Fondo di Previdenza Generale.

QUOTA A DEL FONDO GENERALE

Andamento delle nuove pensioni ordinarie

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	2.355	2.853	3.505
Eliminazioni	1.871	1.998	2.071
Incremento netto	484	855	1434
Pensioni in essere a fine anno	44.939	45.794	47.228

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	205	215	174
Eliminazioni	124	115	89
Incremento netto	81	100	85
Pensioni in essere a fine anno	1.696	1.796	1.881

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	2.376	2.128	2.026
Eliminazioni	1.831	1.838	1.877
Incremento netto	545	290	149
Pensioni in essere a fine anno	36.769	37.059	37.208

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA B DEL FONDO GENERALE**Andamento delle nuove pensioni ordinarie**

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	1.258	1.436	1.710
Eliminazioni	439	450	490
Incremento netto	819	986	1220
Pensioni in essere a fine anno	16.371	17.357	18.577

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	71	89	65
Eliminazioni	20	15	19
Incremento netto	51	74	46
Pensioni in essere a fine anno	306	380	426

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2008	2009	2010
Nuove pensioni	771	741	733
Eliminazioni	226	209	247
Incremento netto	545	532	486
Pensioni in essere a fine anno	5.387	5.919	6.405

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche

Per la Quota A, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 181.383.853, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 115.778.957
- pensioni di invalidità	€ 7.833.364
- pensioni a superstiti	€ 54.377.335
- integrazioni al trattamento minimo INPS	€ <u>4.313.315</u>
Totale	€ 182.302.971
- recuperi di prestazioni non dovute	€ <u>- 919.118</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 181.383.853

Per la Quota B, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 42.930.938, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 32.535.285
- pensioni di invalidità	€ 2.028.045
- pensioni a superstiti	€ <u>8.459.943</u>
Totale	€ 43.023.273
- recuperi di prestazioni non dovute	€ <u>- 92.335</u>
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 42.930.938

Integrazione al minimo della pensione

In attuazione dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988, n. 544, le pensioni erogate dall'E.N.P.A.M. sono integrate, se inferiori, sino alla concorrenza della misura del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, tenuto conto dei limiti di reddito previsti dalle norme vigenti.

Nell'anno 2010, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono state complessivamente erogate prestazioni per € 4.313.315, con un decremento percentuale del 9,41% rispetto al dato 2009, già in regresso rispetto agli anni precedenti.

In proposito giova ricordare che la riforma dei trattamenti di invalidità e premorienza, ormai operante a pieno regime, ha determinato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto. Le richieste di integrazione al minimo, infatti, ora riguardano quasi esclusivamente i titolari di pensione ordinaria ed i titolari di pensione di reversibilità. Contribuisce altresì alla diminuzione del numero delle prestazioni di specie anche il computo nei prescritti limiti di reddito di eventuali prestazioni assistenziali percepite dagli interessati, introdotto a partire dall'anno 2010 da una innovazione normativa intervenuta in ambito fiscale.

A fine esercizio 2010 sono state registrate n. 1.225 posizioni (nel 2009 erano 1.339), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie	n.	289
- riferite a pensioni di invalidità	n.	27
- riferite a pensioni a superstiti	n.	<u>909</u>
Totale	n.	1.225

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49), da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale. A partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della Quota A, anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'ISTAT.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha a suo tempo fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza. Nell'anno 2010 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 285.224, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2009.

Per l'anno 2010, a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 265.142, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nell'anno 2011. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dall'istituto in questione.

	Posizioni esistenti	Nuove posizioni		Totale posizioni esistenti
	<u>a fine 2009</u>	<u>liquidate</u>	<u>Eliminazioni</u>	<u>a fine 2010</u>
- Riferite a pensioni ordinarie	448	0	53	395
- Riferite a pensioni di invalidità	5	0	0	5
- Riferite a pensioni a superstiti	<u>1.269</u>	<u>26</u>	<u>80</u>	<u>1.215</u>
TOTALE	1.722	26	133	1.615

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in favore di iscritti e superstiti i quali, per precarie condizioni economiche e di salute, siano costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La misura delle stesse e le modalità di erogazione sono stabilite dalle norme di attuazione approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpam con delibera del 26/01/2007 e successive modificazioni.

L'entità delle prestazioni assistenziali, sia di quelle liquidate dal Fondo di Previdenza Generale – “Quota A”, sia di quelle aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B” del medesimo Fondo, ha avuto negli ultimi anni un andamento sempre crescente.

In particolare, per quanto riguarda quelle liquidate dalla “Quota A”, nell'esercizio 2010, l'onere sostenuto è stato di € 8.659.311, con un incremento del 10,6 % circa rispetto a quello del precedente esercizio (€ 7.826.178).

La spesa è comunque compresa entro il limite del 8% dell'onere previsto per l'esercizio finanziario 2010 per l'erogazione delle pensioni di Quota A, secondo la Delibera approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24/09/2010.

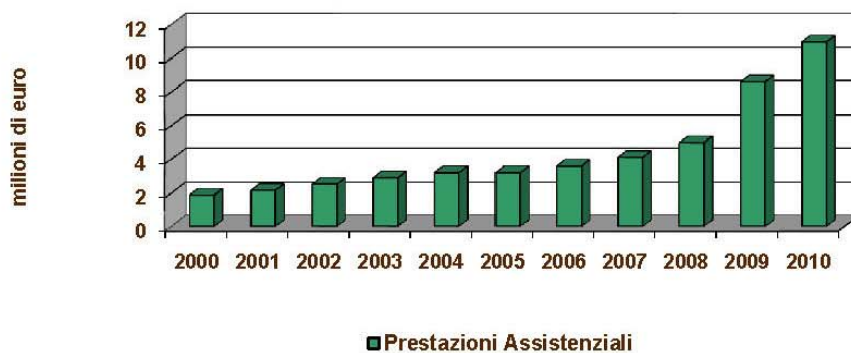
La spesa per le prestazioni aggiuntive riservate agli iscritti alla "Quota B" è invece passata da € 767.370 ad € 2.136.790, con un notevole incremento rispetto al passato dovuto in particolare agli interventi aggiuntivi in favore dei terremotati aquilani, ed in misura minore all'aumento di richieste relative all'invalidità temporanea.

La notevole variazione riscontrabile nella spesa complessiva per prestazioni assistenziali trova dunque ampia giustificazione nell'elevato numero di sussidi erogati in relazione all'evento sismico che ha colpito la provincia dell'Aquila. Si segnala inoltre l'aumento della spesa relativa ai sussidi per assistenza domiciliare, pari ad € 1.635.926,13, i quali hanno registrato un incremento del 4,2 % circa rispetto al 2009.

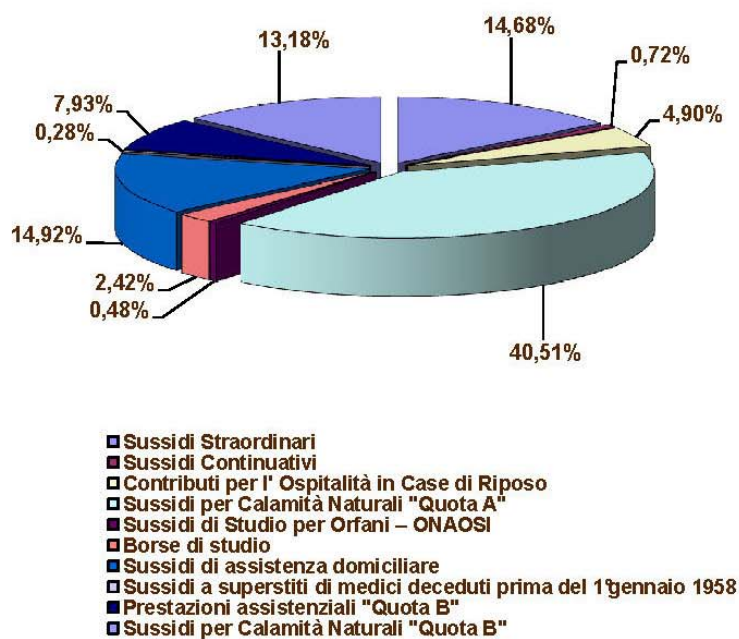
Nel 2010 sono state erogate prestazioni assistenziali in favore di beneficiari (iscritti attivi, pensionati, superstiti ed eredi), per una spesa complessiva pari ad € 10.976.101,13, secondo il seguente dettaglio:

- Sussidi straordinari	n. 894	€ 1.610.789
- Sussidi integrativi a invalidi	n. 27	€ 78.788
- Sussidi a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	n. 33	€ 523.586
- Sussidi case di riposo ad eredi	n. 10	€ 13.908
- Borse di studio	n. 126	€ 265.270
- Borse di studio ONAOSI	n. 11	€ 52.325
- Sussidi di assistenza domiciliare	n. 244	€ 1.635.926
- Sussidi di assistenza domiciliare ad eredi	n. 1	€ 1.308
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	n. 551	€ 4.446.249
- Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	n. 44	€ 31.162
Totale "Quota A"	n. 1.941	€ 8.659.311
- Prestazioni assistenziali "Quota B"	n. 111	€ 870.541
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali "Quota B"	n. 239	€ 1.446.249
Totale "Quota B"	n. 350	€ 2.316.790
Totale	n. 2.291	€ 10.976.101

FONDO GENERALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



Indennità di maternità, adozione, aborto

Nell'esercizio 2010 si registra un incremento della spesa per indennità di maternità, nella misura del 2,53% rispetto al consuntivo dell'anno 2009.

Com'è noto, l'Enpam ha attivato, sin dall'esercizio finanziario 2003, la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 che, prevedendo la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità, ha permesso di ridurre progressivamente il contributo in parola.

Atteso l'intento della Fondazione di continuare ad accedere alla fiscalizzazione degli oneri di maternità anche per l'anno 2010, ed in ottemperanza alle richieste formulate dai Ministeri vigilanti di tenere conto del saldo delle gestioni relative agli anni precedenti, si è ritenuto che, al fine di garantire l'equilibrio della gestione, sussistano i presupposti per la ridefinizione del contributo di maternità a carico degli iscritti, fissandolo, con delibera n. 58/2009, in € 42,75.

Nello specifico, le domande pervenute sono state 2.185, con un incremento di circa il 2% rispetto all'esercizio precedente; l'importo medio delle prestazioni liquidate è risultato pari a € 8.436.

Le entrate contributive a tale titolo (comprehensive dei contributi riferiti ad anni precedenti) sono pari ad € 15.048.011, mentre la spesa per prestazioni è di € 18.433.667. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificato in € 4.163.760, ha determinato un residuo onere per la Fondazione (al netto dei recuperi) pari ad € 14.265.827. Tale onere, a fronte dell'importo in entrata sopra indicato, ha concretizzato, un avanzo della gestione al 31 dicembre 2010, pari ad € 782.184.

**FONDO GENERALE
INDENNITA' DI MATERNITA'**